



Consiglio Regionale della Puglia



*Gruppo Consiliare la Puglia Domani
Il Presidente*

*Alla Sig.ra Presidente
del Consiglio Regionale della Puglia*

Loredana Capone

SEDE

MOZIONE

REALIZZAZIONE ALTA VELOCITÀ FERROVIARIA FINO A LECCE

Premesso che:

- la rete ferroviaria italiana mostra un'evidente sotto dotazione del Mezzogiorno: l'Alta Velocità nelle linee del sud consta di soli 181 chilometri, pari all'11,4% dei 1.583 chilometri della rete nazionale;
- da trent'anni si discute sulla necessità di investimenti ferroviari poderosi per colmare un gap infrastrutturale che vede particolarmente penalizzata l'area salentina, per l'assenza di collegamenti efficienti e moderni;
- il Salento sconta un'arretratezza strutturale che lo isola e penalizza il suo sviluppo economico e turistico. Urgono pertanto investimenti per l'ammodernamento e lo sviluppo delle grandi infrastrutture ferroviarie, per collegarlo al resto d'Italia e renderlo competitivo attraverso la realizzazione di corridoi di mobilità intermodale;
- si tratta di uno tra i territori meno accessibili del Paese, con ricadute pesantissime sulla vita quotidiana dei cittadini e sulla capacità produttiva e attrattiva di un'area a fortissima vocazione turistica e con enormi potenzialità di sviluppo.



Consiglio Regionale della Puglia



Gruppo Consiliare la Puglia Domani
Il Presidente

Tenuto conto che:

- in Italia l'Alta Velocità è stata concepita come Alta Capacità (AVAC): un'infrastruttura capace di trasportare sia i treni passeggeri ad oltre 300 km/h sia i treni merci pesanti da oltre 1.500 tonnellate. Ciò implica però una serie di problemi ed un consistente aggravio di costi: viadotti più lunghi e strutturalmente più impegnativi, binari e piattaforme più robusti, lunghezza delle stazioni per il ricovero merci superiore a quelle per passeggeri;
- in altre nazioni europee, come ad esempio Francia e Spagna, è stata realizzata invece un'Alta Velocità capace di 300 km orari (e in prospettiva di 350 km/h) che non prevede la struttura necessaria per il trasporto dei treni merci pesanti, ed è questa la ragione per cui le linee AV francesi e spagnole costano meno di un terzo dell'AVAC italiana. Ad ogni modo l'Alta Velocità trasporta oggi in Italia 40 milioni di passeggeri l'anno, rispetto ai 6,5 milioni con cui era partita nel 2009;
- in Puglia sono stati previsti per Bari investimenti infrastrutturali (raddoppi) e tecnologici (controllo e fluidificazione del traffico) con l'obiettivo di tagliare i tempi di percorrenza ed aumentare la capacità di transito di treni, passando per Bari-Napoli da oltre 3 ore e mezza a poco più di 2 ore;
- la medesima possibilità è negata a Lecce, Brindisi e Taranto, escluse dal programma delle Ferrovie dello Stato per l'estensione dell'Alta Capacità, ossia della linea ferroviaria dotata di particolari meccanismi di controllo del traffico, tali da permettere una maggiore frequenza di passaggi rispetto a quella tradizionale;
- nonostante le legittime proteste e la mobilitazione dei territori contro una scelta ingiusta, che relega il Salento a territorio di serie B, la realizzazione dell'Alta Velocità ferroviaria Napoli-Bari-Lecce-Taranto resta un miraggio.



Consiglio Regionale della Puglia



Gruppo Consiliare la Puglia Domani

Il Presidente

- è inaccettabile che ancora non si programmi la realizzazione dell'Alta Velocità per il Salento, vittima della mancanza di visione strategica dei Governi: il Paese non può rimanere spaccato in due, perché da Bari a Santa Maria di Leuca la frattura rischia di diventare insanabile.

Considerato che:

- il boom turistico registrato negli ultimi anni in Salento rende più pressante la necessità di dotare il territorio di collegamenti rapidi e moderni, mediante la realizzazione di una linea ferroviaria costruita ex novo ad Alta Velocità LARG (Lean, Agile, Resilient, Green, con progettazione snella ad altissimo tasso tecnologico, svincolata dal trasporto merci tradizionale) che giunga fino a Lecce e non sia un adattamento di quella attuale;
- dalle grandi infrastrutture di collegamento dipende il futuro delle prossime generazioni e lo sviluppo di un'area della Puglia fortemente proiettata verso nuovi modelli di sviluppo che non possono prescindere da una mobilità efficiente e veloce;
- la realizzazione di infrastrutture per la mobilità sostenibile rappresenta uno dei principali obiettivi previsti dalle linee guida del Recovery Plan, il Piano nazionale di ripresa e resilienza che recepisce i fondi straordinari messi a disposizione dell'Unione europea per la ripresa economica post pandemia; tuttavia, nella bozza di Recovery Plan regionale non figurano interventi destinati alla realizzazione dell'AVAC Napoli-Bari-Lecce-Taranto



Consiglio Regionale della Puglia



Gruppo Consiliare la Puglia Domani

Il Presidente

IMPEGNA LA GIUNTA DELLA REGIONE PUGLIA

1. a reperire le risorse necessarie per mettere finalmente in cantiere la necessaria estensione della linea ferroviaria AV fino a Lecce, al fine di colmare un gap infrastrutturale che non solo limita la mobilità delle persone, ma impedisce la piena crescita economica del territorio, dal momento che l'alta velocità ferroviaria rappresenta un elemento basilare ed imprescindibile per il decollo dell'area salentina finora penalizzata da collegamenti carenti e obsoleti.

li, 11 febbraio 2021

Il Consigliere Regionale
Paolo PAGLIARO